



COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE  
PROVINCIA DI SIENA

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Oggetto:** T.A.R.I. - DETERMINAZIONE TARIFFA PER L'ANNO 2014.

L'anno **Duemilaquattordici**, e questo di **25** del mese di **Luglio**, alle ore 17:30, nella Residenza Comunale, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno, previa la trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

Sono intervenuti i Signori:

		Presente	Assente
1.	TONDI FABRIZIO	X	
2.	VENTRESCA LUCA	X	
3.	PAGANINI MANUELA	X	
4.	FREGOLI CINZIA	X	
5.	PAOLUCCI IULIA		X
6.	FLORI STEFANO	X	
7.	VITI GIACOMO	X	
8.	SABATINI MASSIMO	X	
9.	COPPI SIMONA	X	
10.	BISCONTI GIACOMO	X	
11.	MORELLINI FEDERICA	X	
12.	CASTRO ROSARIO	X	
13.	TONDI ANDREA	X	
		<b>12</b>	<b>1</b>

Presiede l'adunanza il Sig. TONDI FABRIZIO nella sua qualità di Presidente , assistito dal Segretario Comunale Sig./ra RONDONI EMANUELA incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente constatata la validità del numero legale degli intervenuti e che gli atti sono stati depositati ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Signori:

ORIGINALE

Deliberazione n° 39 in data 25/07/2014

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto che con la Legge 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO che il comma 704 della citata Legge di Stabilità ha abrogato l'art. 14 del D.L. del 6 Dicembre 2011, n. 201 che aveva istituito la TARES nel 2013;

VISTO che la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di Stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

DATO ATTO che la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'Imposta Unica Comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTO che la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come definita dalla deliberazione di affidamento n. 21 del 18 Dicembre 2001 della Comunità di Ambito, costituita ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n. 25/98 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata al Gestore Sei - Servizi Ecologici Integrati Toscana;

CONSIDERATO che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

TENUTO CONTO che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponente dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo

familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

DATO ATTO che il comma 683 della citata Legge di Stabilità stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare in data odierna è stato approvato il Piano Economico Finanziario per l'anno 2014;

RITENUTO che per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del Piano Finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal D.P.R. 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 27 Marzo 2007 con la quale è stato approvato il "Regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali" ;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 Dicembre 2001, n. 448, che cita: "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione..... omissis...*";

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che cita: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali che stabilisce la data del 31 Dicembre entro la quale deliberare il Bilancio di Previsione per l'anno successivo;

VISTO il D.M. del 29/04/2014 che differisce al 31/07/2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 99 del 30/04/2014;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del d.Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

RICHIAMATA la discussione svolta in modo unitario, per sintesi riportata nel documento in atti della deliberazione n. 47 di questa stessa seduta con oggetto "Approvazione progetto di bilancio 2014-2016";

Messa ai voti la proposta con il seguente risultato:

presenti e votanti 12  
voti favorevoli 08  
voti contrari 04 Bisconti Giacomo – Morellini F. – Castro R. – Tondi A. ;

A maggioranza dei voti resi per alzata di mano;

### DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare la ripartizione dei costi fissi tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:
  - 77,50 % per le utenze domestiche;
  - 22,50 % per le utenze non domestiche;
- di approvare la ripartizione dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:
  - 75,00 % per le utenze domestiche;
  - 25,00 % per le utenze non domestiche;
- di approvare per le utenze domestiche, per l'anno 2014, i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione delle parti fisse e variabili della tariffa, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella seguente:

Numero dei componenti	Ka	Kb
1 componente	0,86	1
2 componente	0,94	1,6
3 componente	1,02	2
4 componente	1,1	2,2
5 componente	1,17	2,9
6 componente	1,23	3,4

- di approvare per le utenze non domestiche, per l'anno 2014, i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti con le tabelle 3a) e 3b), di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/99, così come risulta nel prospetto seguente:

N°	Categoria di attività	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Kd Coefficiente di produzione Kg/mq anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,82
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,93
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	4,4
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	7,12
5	Stabilimenti balneari	0,56	5,15
6	Esposizioni e autosaloni	0,45	4,07
7	Alberghi con ristorante	1,08	12,31

8	Alberghi senza ristorante	1,02	9,39
9	Case di cura e riposo	1,18	10,88
10	Ospedali	1,26	11,61
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	11,23
12	Banche e istituti di credito	0,86	7,89
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,07	9,86
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	1,2	11,03
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquario	0,79	7,28
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,34	12,27
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere ed estetista	1,05	9,66
18	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, fabbro ed elettricista	0,74	7,95
19	Carrozzeria, autofficina ed elettrauto	0,87	9,8
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	5,57
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	6,05
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	3,25	45,08
23	Mense, birrerie e hamburgerie	3,5	32,2
24	Bar, caffè e pasticcerie	2,45	33,10
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92	17,64
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,6
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,9
28	Ipermercati di generi misti	1,73	15,86
29	Banchi di mercato generale alimentare	5,03	46,25
30	Discoteche e night club	1,29	11,82

- di approvare la tariffa fissa unitaria e la tariffa variabile unitaria per le utenze domestiche e non domestiche come meglio specificato nell'allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura minima è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata al giorno maggiorata del 50%;

- di dare atto che sull'importo del tributo sui rifiuti si applica il tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 9 del D.Lgs 30 Dicembre 1992, n. 5804, aliquota deliberata dalla Provincia.

Successivamente, con apposita separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

voti favorevoli	08	
voti contrari	04	Bisconti Giacomo – Morellini F. – Castro R. – Tondi A.;

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

EC/15.07.2014

**ORIGINALE**

**Deliberazione n° 39 in data 25/07/2014**

---

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
TONDI FABRIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. RONDONI EMANUELA

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto che copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico istituzionale di questo Comune per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr RONDONI EMANUELA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente Deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile il 25/07/2014
  
- E' divenuta esecutiva il , decorso il termine di 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione (Art. 134 – comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr RONDONI EMANUELA

# ABBADIA SAN SALVATORE - 2014

Categ	NON DOMESTICHE	Tariffa FISSA unitaria	Tariffa VARIABILE unitaria	Kc	Kd	QUF	QUV
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,31578	0,40016	0,52000	4,82000	2,53035	0,08302
02	Cinematografi e teatri	1,08805	0,32627	0,43000	3,93000	2,53035	0,08302
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,21457	0,36529	0,48000	4,40000	2,53035	0,08302
04	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,97367	0,59110	0,78000	7,12000	2,53035	0,08302
05	Stabilimenti balneari	1,41700	0,42755	0,56000	5,15000	2,53035	0,08302
06	Esposizioni, autosaloni	1,13866	0,33789	0,45000	4,07000	2,53035	0,08302
07	Alberghi con ristorante	2,73278	1,02198	1,08000	12,31000	2,53035	0,08302
08	Alberghi senza ristorante	2,58096	0,77956	1,02000	9,39000	2,53035	0,08302
09	Case di cura e riposo	2,98581	0,90326	1,18000	10,88000	2,53035	0,08302
10	Ospedali	3,18824	0,96386	1,26000	11,61000	2,53035	0,08302
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,08703	0,93231	1,22000	11,23000	2,53035	0,08302
12	Banche e istituti di credito	2,17610	0,65503	0,86000	7,89000	2,53035	0,08302
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,70747	0,81858	1,07000	9,86000	2,53035	0,08302
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,03642	0,91571	1,20000	11,03000	2,53035	0,08302
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,99898	0,60439	0,79000	7,28000	2,53035	0,08302
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,39067	1,01866	1,34000	12,27000	2,53035	0,08302
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	2,65687	0,80197	1,05000	9,66000	2,53035	0,08302
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,87246	0,66001	0,74000	7,95000	2,53035	0,08302
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,20140	0,81360	0,87000	9,80000	2,53035	0,08302
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,80971	0,46242	0,32000	5,57000	2,53035	0,08302
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,08805	0,50227	0,43000	6,05000	2,53035	0,08302
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,22364	3,74254	3,25000	45,08000	2,53035	0,08302
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,85623	2,67324	3,50000	32,20000	2,53035	0,08302
24	Bar, caffè, pasticceria	6,19936	2,74796	2,45000	33,10000	2,53035	0,08302
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,85827	1,46447	1,92000	17,64000	2,53035	0,08302
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,85827	1,46115	1,92000	17,60000	2,53035	0,08302
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	10,70338	3,22948	4,23000	38,90000	2,53035	0,08302
28	Ipermercati di generi misti	4,37751	1,31670	1,73000	15,86000	2,53035	0,08302
29	Banchi di mercato generi alimentari	12,72766	3,89968	5,03000	46,25000	2,53035	0,08302
30	Discoteche, night club	3,26415	0,98130	1,29000	11,82000	2,53035	0,08302
Categ	DOMESTICHE	Tariffa FISSA unitaria	Tariffa VARIABILE unitaria	Ka	Kb	QUF	QUV
D1	Domestica 1 componente	1,86330	46,05205	0,86000	1,00000	2,16663	46,05205
D2	Domestica 2 componenti	2,03663	73,68328	0,94000	1,60000	2,16663	46,05205
D3	Domestica 1 componente	2,20996	92,10410	1,02000	2,00000	2,16663	46,05205
D4	Domestica 4 componenti	2,38329	101,31451	1,10000	2,20000	2,16663	46,05205
D5	Domestica 5 componenti	2,53496	133,55095	1,17000	2,90000	2,16663	46,05205
D6	Domestica 6 componenti	2,66495	156,57697	1,23000	3,40000	2,16663	46,05205
DG1	garage, cantina, box (annessi di domestiche 1 componente)	1,86330	0,00000	0,86000	0,00000	2,16663	0,00000
DG2	garage, cantina, box (annessi di domestiche 2 componenti)	2,03663	0,00000	0,94000	0,00000	2,16663	0,00000
DG3	garage, cantina, box (annessi di domestiche 3 componenti)	2,20996	0,00000	1,02000	0,00000	2,16663	0,00000
DG4	garage, cantina, box (annessi di domestiche 4 componenti)	2,38329	0,00000	1,10000	0,00000	2,16663	0,00000
DG5	garage, cantina, box (annessi di domestiche 5 componenti)	2,53496	0,00000	1,17000	0,00000	2,16663	0,00000
DG6	garage, cantina, box (annessi di domestiche 6 componenti)	2,66495	0,00000	1,23000	0,00000	2,16663	0,00000